IL GIORNALINO DI KARATEMANTOVA - NR. 56 - GENNAIO 2025

NOTIZIE DAL DOJO

KARATEMANTOVA MAGAZINE

2005-2025

RICCARDO TEBALDINI

A SCUOLA CON KARATEMANTOVA

A SCUOLA CON CRISTINA & ILARIA

ci trovate anche su TikTok
(all'interno il link)

CHRISTMAS CUP 2024

CSI: IL NATALE DELLO SPORTIVO

LO STAGE DI MATTIA BUSATO

KARATEMANTOVA MAGAZINE

IL GIORNALINO DI KARATEMANTOVA

NR. 56 - GENNAIO 2025

SOMMARIO

PAROLA AL MAESTRO.....PAG. 3
RICCARDO TEBALDINI.....PAG. 4
BUONE NOTIZIE/ANEDDOTI/STORIA.....PAG. 6
KOBUDO.....PAG. 8
L'ANGOLO DELLA KATANA.....PAG. 10
LO STAGE DI MATTIA BUSATO.....PAG. 12
CSI: IL NATALE DELLO SPORTIVO.....PAG. 14
CHRISTMAS CUP 2024.....PAG. 16
TROFEI E RICORDI.....PAG. 20
LEGO, CHE PASSIONE.....PAG. 21
LE AVVENTURE DI KARLOTTA.....PAG. 22
CONSIGLI DI LETTURA.....PAG. 23
A SCUOLA CON KARATEMANTOVA.....PAG. 24
...AL CINEMA.....PAG. 27
ICHI, NI, SAN, MUSICA!.....PAG. 28
PROSSIMI APPUNTAMENTI.....PAG. 30

A SCUOLA
CON ILARIA E CRISTINA

CENTRO SPORTIVO ITALIANO
Comitato di Mantova

FIJLKAM
FEDERAZIONE ITALIANA JUDO LOTTA KARATE ARTI MARZIALI

CENTRO CONI
ORIENTAMENTO E AVVIAMENTO ALLO SPORT

Proud Member Of: TAFISA
The Association For International Sport for All

KARATEMANTOVA A.S.D. E A.P.S.

KARATE SHOTOKAN E KOBUDO DI OKINAWA

SEGUICI SU: Seguici anche su Facebook | Seguici anche su YouTube | KARATEMANTOVA da oggi anche su Instagram

WEB: http://www.karatemantova.it

CONTATTI: info corsi: info@karatemantova.it - tel. 338 5775667 - Fax. 0376 396485

invio materiale: kmnmagazine@gmail.com

FATTO A MANO CON IL CUORE
e personalizzabile!

richiedi informazioni
a info@crikami.it

RICAMI PERSONALIZZATI - STAMPE - GADGET
a MANTOVA

tantissime proposte nella sezione HANDMADE!

Crikami
di REGGIANI CRISTINA

www.crikami.it - info@crikami.it

PREVENTIVI GRATUITI E SENZA IMPEGNO

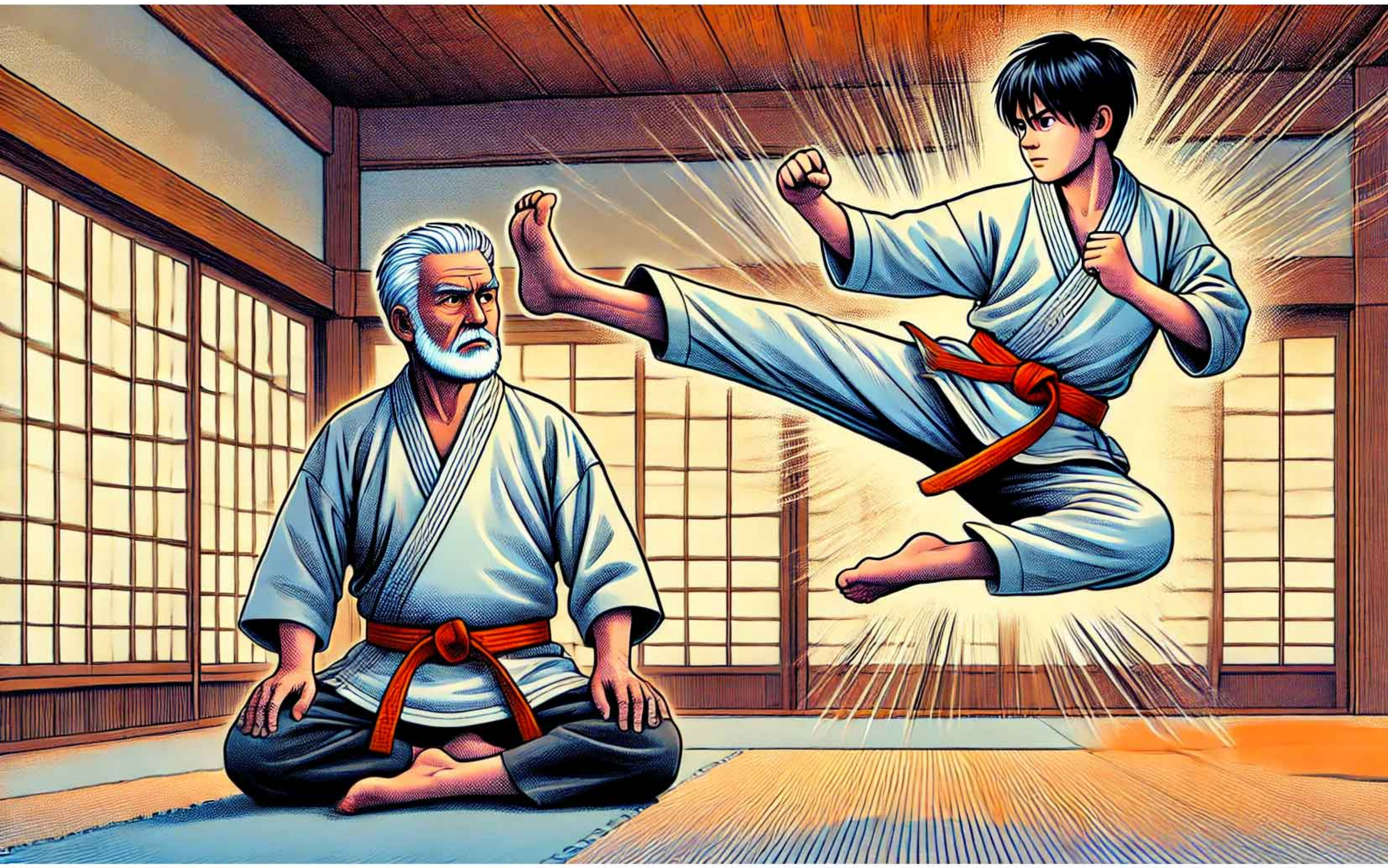
realizza con me le tue idee...

Tante idee uniche per tutti!
segui Crikami sui social per rimanere aggiornato!

Seguici su: facebook

Seguici su Instagram

LA PAROLA AL MAESTRO:



PER INSEGNARE SERVE L'UMILTÀ DI IMPARARE!

E si inizia ad imparare dai più piccoli! Le persone umili mostrano rispetto.
Non sono arroganti, né si aspettano che gli altri li trattino in modo speciale. Al contrario, si interessano sinceramente degli altri e sono felici di imparare da loro. A volte l'umiltà viene scambiata per debolezza. In realtà chi è umile ha la forza di riconoscere i propri sbagli e i propri limiti.
"Di solito per chi è umile è più facile instaurare buoni rapporti con gli altri", dice il libro The Narcissism Epidemic.
E aggiunge che una persona umile "sa relazionarsi meglio con gli altri". Imparare a essere umile aiuterà i nostri allievi sia ora che in futuro, ad esempio quando cercherà lavoro. "Un giovane che ha un'autostima esagerata e che non è consapevole dei propri difetti probabilmente non farà una buona impressione a un colloquio di lavoro", scrive il dottor Leonard Sax. "
Niente di meglio calza nel karate: deve essere una costante in ogni seduta di allenamento.
Prima l'istruttore poi gli stessi allievi devono imparare che rispetto e umiltà sono la base del nostro stare insieme in modo completamente armonioso.
E sicuramente ogni allenamento diventa un modo in più per vivere bene, relazionarsi e divertirsi... in modo più semplice diventare amici!

M° Davide Reggiani

Distributore Ufficiale
di zona

Karategi e judogi:

Kappa
OKAIDO
BARRUS
TŌKAIDO

Crikami
di REGGIANI CRISTINA
PROMOSPORT

NEW!

Coppe - Targhe - Trofei - Medaglie - Materiale premiazioni
di produzione italiana
Materiale arti marziali - tatami - personalizzazione abbigliamento

Mantova e Castel Goffredo - 3280120724 - info@crikami.it

RICCARDO TEBALDINI

Una storia di perseveranza e passione nel karate

Il percorso di Riccardo Tebaldini nel karate inizia nell'ottobre del 2012, quando, all'età di sei anni e mezzo, si avvicina a questa disciplina con il maestro Rino Cerzosimo. Da subito Riccardo dimostra impegno e dedizione, ma la strada che lo attende è segnata da ostacoli che metteranno alla prova la sua determinazione.
Per molti anni, Riccardo non ha potuto partecipare a gare. Questa scelta, probabilmente legata alla filosofia della società sportiva, ha influito sul suo approccio al karate, privandolo di esperienze agonistiche che avrebbero potuto alimentare ulteriormente la sua motivazione. La mancanza di competizioni si è fatta sentire soprattutto durante il passaggio dalla cintura blu alla marrone. In questo periodo, la routine e l'assenza di stimoli hanno quasi portato Riccardo ad abbandonare il karate, segnando una fase critica del suo percorso.

La prima svolta è arrivata con il primo importante cambiamento. Riccardo ha deciso di trasferirsi in una nuova palestra, dove ha iniziato ad allenarsi sotto la guida del maestro Valentino Forcati. Riccardo è ripartito con determinazione e ha ha avuto la possibilità di conquistarsi i tre kyu di cintura marrone. Questo periodo ha rappresentato una rinascita per lui anche se, tuttavia, sentiva ancora un vuoto, mancava ancora qualcosa nella sua carriera di karate.

Al terzo kyu di cintura marrone, un ulteriore cambiamento ha segnato il suo percorso: Riccardo si è trasferito alla società ***KarateMantova***. Questo passaggio si è rivelato decisivo non solo per la sua carriera sportiva, ma anche per il suo benessere personale. In questa nuova realtà, ha trovato un ambiente stimolante, una squadra affiatata e amici con cui condividere la passione per il karate. Grazie a questo clima positivo, Riccardo ha potuto partecipare a gare, tornei e campionati di rilievo, scoprendo un lato dell'arte marziale fino ad allora inesplorato.

Il duro lavoro e la perseveranza sono stati premiati molto presto con la conquista della cintura nera, simbolo di maturità e padronanza tecnica. Ma i suoi traguardi non si fermano qui: Riccardo ha ottenuto ottimi piazzamenti nelle competizioni, conquistando numerose medaglie che testimoniano il suo talento e il suo spirito competitivo.
La storia di Riccardo Tebaldini è quella di un giovane che ha saputo superare le difficoltà con determinazione, trasformando gli ostacoli in opportunità di crescita. Il suo viaggio nel karate è una lezione di passione e un esempio per chiunque voglia perseguire i propri obiettivi con dedizione e coraggio.

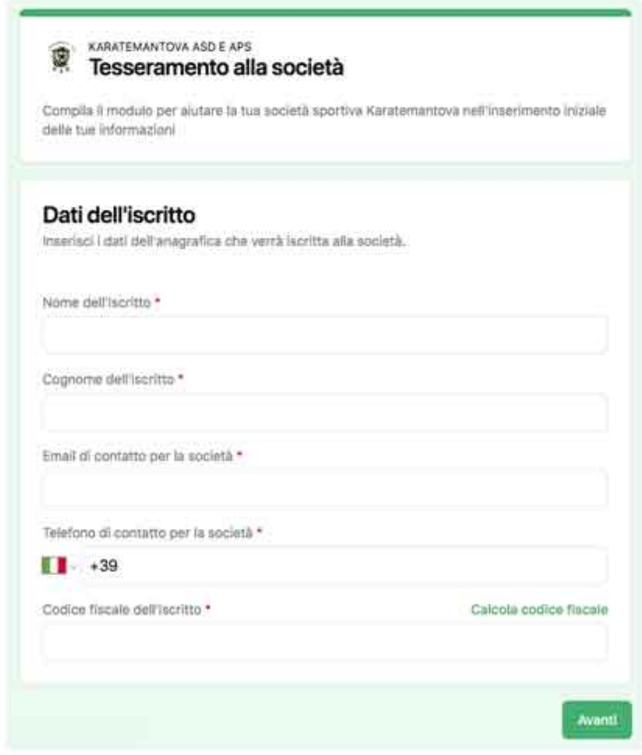
Ecco alcune delle su medaglie più importanti:

WMAC Open World Cup Bregenz 2022: Argento kata creative - Bronzo kata singolo - Argento kata squadra. Pandemic game 2021: Argento kata creative.
WMAC campionato italiano Ferrara 2023: Oro kata squadra - Argento kata creative - Argento kata hard style.
WMAC Open World Cup San Marino 2024: Oro kata squadra - Argento kata singolo - Bronzo kata hard style.
WMAC Open World Cup Bregenz 2024: Argento kata Hard Style - Oro kata a squadra.

UnipolSai ASSICURAZIONI
Divisione LA PREVIDENTE LP
di Bottini Andrea
Bottini Andrea & C. S.A.S. - Via Cisa, 95 - 46030 Cerese (MN) - Tel. 0376 281426

ATTENZIONE:

GOLEE è la piattaforma scelta per gestire Karatemantova e tutti i propri associati.
Tramite l'App GOLEE e i propri dati di iscrizione si può gestire la propria anagrafica, salvare i documenti di identità, visita medica, scadenze visite con avvisi, pagamenti, richieste visite agonistiche, scadenza BLSD, corsi, calendari, ricevute, crediti scolastici, giustificazione assenze e tutto ciò che serve nel mondo complicato della nuova Riforma dello Sport.
Uno strumento essenziale che Karatemantova ha adottato per poter gestire al meglio la parte burocratica del mondo sportivo.
Basta la vostra e-mail una password e il gioco è fatto.
Dal 1 gennaio 2025 tutti i documenti saranno operativi solo in digitale e visibili e scaricabili.
Tutte le ricevute da poter scaricare le troverete UNICAMENTE su Golee. NON SARA' PIU' PRODOTTO ALCUN CARTACEO.
Se per esempio perdete il certificato medico lo potrete ritrovare sempre su GOLEE.
Tutti gli avvisi saranno pubblicati nella bacheca dell'applicazione



SE DEVI ISCRIVERTI A KARATEMANTOVA, INQUADRA QUESTO CODICE PER ACCEDERE AL MODULO DI ISCRIZIONE ALLA NOSTRA SOCIETÀ SPORTIVA

Nel caso non riusciste ad accedere inquadrando il QR-Code ecco il link:
https://moduli.golee.it/karatemantova-asd-e-aps-2/tesseramento-alla-societ

---

Da quest'anno ci puoi trovare anche su TikTok

ECCO IL LINK:
https://www.tiktok.com/@karatemantova?_t=8sTvv3bmqnu&_r=1

OPPURE INQUADRA IL CODICE QR PER ACCEDERE ALLA PAGINA

NOVITÀ DALLA SEDE DI KARATEMANTOVA DI NOVI (MO)

Domenica 1 dicembre si sono svolti gli esami di cintura nera fijlkam a Vignola:
Mikhail Bigi ritorna con il primo dan e Caterina Belluti con il secondo dan, Complimenti ragazzi!

VENCATO SANTO
CARROZZERIA
Tutto per la tua auto
Loc. Barchetto 34 - ROVERBELLA (MN)
Tel. 0376 694059 - Fax 0376 692532
Cell. 347 3460590 - lorenzo.vencato@alice.it
Porta questo volantino per ottenere uno sconto del 10% sul lavoro

CARROZZERIA VENCATO

CARROZZERIA VENCATO SANTO AUTO E MOTO
V. BARCHETTO 34 - 46048 ROVERBELLA (MN)
TEL. 0376 694059 - CELL. 347 3460590 - MAIL info@carrozzeriavencato.it

Disbrigo pratiche assicurative
Auto di cortesia per chi esegue lavori sulla vettura
Lavaggio interni a vapore accurati
Lavaggio auto con aspirazione
Sostituzione lampadine
Istallazione pellicole oscuranti certificate e omologate
Sostituzione e riparazione parabrezza a prezzi competitivi
Istallazioni ganci da traino
Rigenerazione fari automobili sia lucidati che verniciati
Ricarica climatizzatori
Personalizzazione vetture
A richiesta trattamento con prodotti specifici per serbatoi con perdite di auto e moto
Restauro auto d'epoca di ogni genere
Disbrigo pratiche assicurative

FIJLKAM

FEDERAZIONE ITALIANA
JUDO LOTTA KARATE ARTI MARZIALI

BUONE NOTIZIE

Confermato il presidente settore karate Davide Benetello affiancato da Cinzia Colaiacomo, Daniela Berrettoni e Alessia Coppola Neri.
I migliori auguri di buon lavoro per il prossimo quadriennio olimpico della Fijlkam settore Karate Italia.

UNA PICCOLA RIFLESSIONE...

I maestri dello shotokan.
Già!
I giapponesi dividono il nostro bello sport e arte marziale.
Come potrà mai essere unito il karate un domani?

HACHIMAKI...

Lo Hachimaki 鉢巻 è una fascia di tessuto tradizionalmente indossata in Giappone, cingendosi la fronte, come simbolo di impegno e perseveranza, in occasioni particolari.È quasi sempre di cotone, di dimensioni variabili, e può essere decorata con motivi o motti in ideogrammi.
La maggior parte degli Hachimaki sono di colore rosso o bianco, ma la versione più conosciuta è quella con lo Hi no maru, il simbolo del Sol Levante presente sulla bandiera giapponese.
Il valore dello Hachimaki può essere assimilato al gesto del “rimboccarsi le maniche” in Occidente.
Anche nel linguaggio corrente la frase: Hachimaki o Shimeru equivale al nostro “Rimbocchiamoci le maniche“.
Proprio come simbolo d’impegno o affinché infonda maggior impegno e coraggio viene indossato ad esempio dagli studenti delle scuole di preparazione Juku, dalle donne partorienti, dagli impiegati nei momenti di crisi, dai manifestanti durante gli scioperi o le sommosse, il suo uso è diffuso anche nel mondo dello sport, tra i tifosi, durante le feste scintoiste o tra i suonatori di Taiko, il tamburo tradizionale giapponese.
Tra i motti più diffusi vi sono:
Ichiban 番 “Il numero uno“ - Kamikaze 神風 “Vento divino” (usato dai piloti giapponesi in tempo di guerra).
Nippon 日本 “Giappone“ - Hisshou 必勝 “Vittoria sicura“ - Goukaku 合格 “Promozione“ - Toukon 闘魂 “Spirito combattivo“.
L’origine effettiva dello Hachimaki non è ancora certa.
C’è chi ricollega questo oggetto ai primi asceti religiosi, chi ai samurai che le usavano per tenere ben saldo l’elmo, chi le usava per asciugare il sudore e chi per non far andare i capelli sugli occhi.

古 KO
武 BU
道 DO

KOBUDO

DIVENTA UNA CERTEZZA

Lo stage di kobudo mansile di Karatemantova è diventato una certezza e una conferma.
Il gruppo si assesta sui 40 praticanti, una volta al mese ci si ritrova tutti per una lezione intensiva lunga almeno un paio di orette.
Domenica 1 dicembre il gruppo si è radunato al palasport di Marmirolo, sede perfetta per questa attività per dimensione e per accoglienza, per il consueto allenamento con i Maestri Davide Reggiani, Simone Reggiani e l'istruttore Ilaria Truzzi che hanno proposto tecniche di Bo e di Nunchaku mentre un'altra squadra in costante crescita ha svolto il programma con la katana giapponese arma non propria del kobudo ma che ha sempre un fascio particolare.
Durante la mattinata poi Irene Bulgarelli ha fatto il suo primo esame di kobudo diplomandosi con grande merito cintura gialla 5°kiu.
Il Maestro Simone ha ribadito la volontà di alternare per tutti al di là dei programmi tecnici d'esame le prime 4 armi fondamentali : Bo, Tonfa, Sai e Nunchaku. Serenità, armonia, divertimento senza sacrificare alto valore tecnico e qualità son stati gli aggettivi di una bellissima mattinata di allenamento conclusa con le rituali foto e la"fotina di Natale" con i simpatici berretti di Babbo Natale per gli auguri. Il prossimo appuntamento infatti è previsto per il 5 gennaio dopo le festività natalizie e subito prima della ripresa delle attività regolari nelle palestre. A Mantova poi nasce il gruppo dello Iaido in una forma non proprio tradizionale ma applicata all'arte del Karate e dello stile Muso Shinden Ryu; una sorta di fusione per gli appassionati dele arti marziali che vogliono avvicinarsi all'uso di un'arma affascinante come la katana giapponese.

PNEUS MANTOVA snc
di GASTALDI GIORGIO & CLAUDIO
Driver
Pneumatici & Assistenza
Viale Poggio Reale, 5 MANTOVA - Telefono e fax 0376-391470

L'ANGOLO DELLA KATANA アイド 10

STORIA DELLA SPADA GIAPPONESE II^ PUNTATA

In Giappone, la parola "Katana" significa semplicemente "Spada"

Kamakura (1181-1330, Koto)

Questo periodo è universalmente considerato il Periodo d'Oro della spada giapponese, da questo momento i samurai presero il potere in Giappone e lo mantennero fino alla caduta del feudalesimo con l'arrivo degli occidentali nel 1868 (in questo periodo visse il più famoso forgiatore di tutti i tempi, Masamune).

Il Giappone dovette affrontare i due tentativi di invasione mongola che si risolsero in vittorie soltanto per via della distruzione della flotta mongola da parte di altrettanto provvidenziali tempeste.

I samurai, come spesso capita alle comunità chiuse e isolate, avevano ritualizzato gran parte della propria vita, guerre comprese e si trovarono spiazzati di fronte al nemico continentale che concepiva un tipo di guerra senza regole, molto più cruento e diretto. Infatti all'epoca, era normale per un samurai, prima della battaglia, presentarsi agli avversari elencando il proprio albero genealogico e le cose importanti che avevano fatto i propri antenati o loro stessi, in questo modo si formavano le coppie per i duelli, in base al rango e all'importanza di ognuno che a loro volta avvenivano in maniera "onorevole" senza aiuti da parte dei compagni. A volte capitava, addirittura, che l'esito di uno scontro venisse deciso da un singolo duello.

A quel tempo, le spade giapponesi avevano una foggia lunga e curva, con un notevole assottigliamento distale (fumbari) che le rendeva leggere e manovrabili a cavallo con una mano sola.

Quando però giunsero i mongoli, essi portarono con se corazze di tipo continentale, di cuoio indurito e ricoperto da scaglie metalliche. I samurai dovettero rendersi conto di una terribile realtà: le loro spade erano inadeguate contro codesti avversari, non tagliavano abbastanza e non erano in grado di avere ragione delle corazze nemiche.

Questi furono anni di grande fermento, lo Shogun e i signori feudali fecero grandi sforzi per tentare di rendere competitive le Katane del proprio esercito, furono incentivati e radunati i migliori forgiatori e la ricerca in questo ambito raggiunse livelli mai visti prima.

Le vecchie tachi del periodo heian vennero modificate e migliorate da ogni punto di vista e la tecnologia per la forgiatura delle spade divenne una vera e propria arte.

Vennero sviluppate metodiche che prevedevano l'utilizzo di diversi tipi di acciai, uniti tra loro in modo da conferire differenti proprietà alle diverse parti della lama. Anche la geometria delle stesse venne cambiata, vennero sperimentati differenti modelli di punta (kissaki) e differenti modalità di tempratura allo scopo di garantire un tagliente particolarmente duro e persistente a fronte di una grande elasticità del corpo.

Verso la fine del Kamakura le spade avevano raggiunto un livello qualitativo eccezionale. Nel corso del secondo tentativo di invasione mongola, nonostante i giapponesi si trovassero comunque a mal partito, i cronisti mongoli rimasero colpiti dalla brutale efficienza delle nuove Katane e a riguardo uno dei loro commentatori scrisse: "ogni volta che una delle loro lame scintillanti viene sollevata in aria e riabbassata, sono tre morti tra i nostri".
Il Giappone si preparò quindi a fronteggiare una terza invasione mongola (che però non si verificò mai) cercando di migliorare ulteriormente la fattura delle spade. In questo periodo le lame venivano create allo scopo di essere usate in battaglia per cui hanno pochi fronzoli; fu in questo periodo che nacquero le famose 5 Scuole, corrispondenti ad altrettante zone di estrazione mineraria.
Le spade del Kamakura, in origine, erano tutte lame lunghe in montatura Tachi (da portare col filo rivolto verso il basso), ma nei secoli successivi la maggior parte di queste venne accorciata e convertita in Uchigatana (da portare col filo rivolto verso l'alto), sia per ragioni legislative (delle ordinanze dello Shogun imposero dei limiti alla lunghezza delle spade) sia per ragioni pratiche dato che iniziava a prendere sempre più piede la figura del samurai appiedato, che necessita di una spada più corta e agile. rispetto alla sua controparte a cavallo.
Verso la fine dell'epoca Kamakura l'imperatore tentò di rovesciare lo shogunato, indebolito dalla guerra contro i mongoli e di riprendere il potere. Ci riuscì, ma uno dei suoi alleati alla fine gli si rivoltò contro, il risultato fu uno scisma dinastico e così, nel periodo successivo, il Giappone ebbe due corti imperiali.

Le 5 Scuole (Gokaden)
Nota: In ogni caso sarebbe sbagliato ritenere queste definizioni come qualcosa di schematico e chiuso, infatti erano frequentissime le contaminazioni tra stili e non è infrequente trovare, ad esempio, una lama Mino in stile Yamashiro e via così. Vi sono altresì alcune tradizioni derivate (wakimono) che esulano dalle 5 scuole e che presentano stili che pescano un pò di qua e un pò di là tra le varie scuole.

Yamashiro

La lame Yamashiro sono relativamente poco numerose rispetto alle lame prodotte dalle altre scuole, sono eleganti, lunghe e leggere, snelle e slanciate; presentano un apprezzabile affusolamento distale (fumbari) allo scopo di ridurne il peso. Il famoso Rai Kunitoshi apparteneva a questa scuola.

Yamato

La scuola Yamato è la più antica delle cinque tradizioni, è rappresentata per lo più da maestri forgiatori legati ai templi,

essi realizzavano katane per i monaci guerrieri, per cui esse rispondono unicamente a fini pratici, raramente sono firmate e hanno pochi fronzoli.
Le lame Yamato, nel complesso, sono abbastanza simili alle Yamashiro, hanno comunque una costola più spessa per aumentare la resistenza della spada, anch'esse non sono numerosissime. Il migliore allievo di Masamune Go Yoshihiro (nella foto) ne è un eminente esempio.

Bizen

Nella antica provincia di Bizen furono costruite oltre il 70% di tutte le spade nipponiche. La tradizione Bizen è forse la più nota e rinomata, le Katane prodotte a Bizen presentano una notevole varietà in termini di stile, sono comunque

solitamente belle ed eleganti e presentano spesso una caratteristica curvatura il cui centro è spostato verso l'impugnatura e che prende il nome appunto di "curvatura Bizen" (Bizen Sori). Sono anche le più imitate oggigiorno.

CONTINUA....

OTTICA L'OCCHIALE
di Sarzi Puttini Luca
Via Giovanni Chiassi 72 - 46100 Mantova - Tel. +39 0376/323524 - E-mail otticalocchiale@alice.it

LO STAGE DI MATTIA BUSATO

Per essere migliori bisogna allenarsi con i migliori!

Karatemantova non perde nessuna occasione per allenarsi coi grandi Campioni. Non potevamo infatti mancare all'appuntamento con lo stage organizzato dal Musashi Dojo Montagnana per allenarci col grande Campione Mattia Busato a Roveredo di Guà in provincia di Verona.
Sabato 7 dicembre, un importante incontro compreso anche nel contesto dell'aggiornamento tecnico CSI 2024.
Oltre 150 atleti hanno partecipato all'allenamento in tre fasi dedicato prima ai bambini con propedeutica, poi ai ragazzi e cinture colorate con il lavoro di base ed infine tecnici ed agonisti per un lavoro tecnico di altissimo livello dedicato al Kata Annan Dai.
La cosa veramente interessante è stata l'applicazione dei principi biomeccanici e posturali validi per qualsiasi kata comune di ogni stile.
Infatti hanno partecipato tecnici ed agonisti di Shotokan, Shito Ryu, Goju Ryu e Goju USA, tutti insieme.
Come sempre viene ribadito che il karate è uno e qualsiasi elemento tecnico è valido sia per il tradizionale che per lo sportivo, non solo per un target di gara ma anche per l'efficacia delle tecniche proposte.
I Maestri Zanini e Mandolo ospitanti lo stage hanno anche coinvolto il M° Davide Reggiani nelle fasi del saluto iniziale e finale.
Karatemantova si è presentata nella nuova versione di cui parleremo più avanti.
Hanno partecipato i tecnici Ilaria Truzzi, Mattia Tibaldi. Stella Gueresi, Luca Somma, Serena Dusi; poi gli atleti Riccardo Tebaldini, Riccardo Donelli, Irene Bulgarelli, Alessio Pizzamiglio, Mickael Bigi, insieme al Presidente Andrea Antonelli. Presente il M° Mario Greco di Rolo. Ancora aggiornamenti tecnici previsti per inizio 2025: torna l'11 gennaio il M° Fulvio Sole già Campione Mondiale, europeo e italiano sia di kata che di kumite, lo stage si terrà a Marmirolo presso il palasport di Via Grazioli.

TATTOO YOU

Vnguyen

Piazza Don Leoni 14_46100 Mantova (MN)

Tel : +39 331 466 8370 - vnguyentattooyou@gmail.com

NATALE DELLO SPORTIVO 2024

Anche quest'anno Karatemantova ha partecipato al Natale dello Sportivo, rassegna di premiazioni e auguri di fine anno, del centro Sportivo Italiano di mantova che si è svolta al Palasguaitzer il 15 dicembre 2024. Partecipazione attiva con piccola dimostrazione degli atleti che hanno partecipato al Mondiale WMAC di Bregenz nel novembre scorso e che ha portato ad ottimi risultati agonistici. Ma prima il CSI ha voluto premiare la società Karatemantova per il continuo impegno nello sport CSI mantovano con il Discobolo al merito e il dirigente Vittorio Magro sempre attivissimo a livello organizzativo e gestionale. Dopidichè il via alle dimostrazioni. Prima la squadra delle bambine composta da Viola gasparini, Margherita Bacchiega e Emma Salardi mentre sul secondo lato sono apparse Emanuela Alfieri e Alma Luna Vaga insieme al Presidente Andrea Antonelli.
Poi i kata con la Naginata presentato da Riccardo Mariani e la coppia (di fatto!) Stella Gueresi e Mattia Tibaldi con i Tessen i ventagli da battaglia. Ancora un doppio intervento con il kata Bassai Sho katana bunkai con le famose spade giapponesi guidate dal M°Davide Reggiani, Elisa Ngo, Gioia Gemma, Stella Gueresi e Mattia Tibaldi. Sul secondo lato riccardo Donelli insieme all'onnipresente Renato Arcari.
Finale esplosivo con la squadra di kata medaglia d'oro composta da Luca Somma, Riccardo Mariani, Riccardo Donelli e Riccardo Tebaldini.
L'assessore Caprini dopo aver premiato Vittorio Magro e Andrea Antonelli ha premiato gli "eroi" di Bregenz (Austria) con un trofeo e tutti gli altri con una sacca CSI.
Arrivederci al prossimo anno di successi con Karatemantova ASD e APS.

inquadra questo Qr Code per vedere il video

Poliambulatori Gerevini
Mi piace 326 "Mi piace"

Poliambulatori Gerevini s.r.l

Via G. Garibaldi, 99, Carpenedolo (BS), 25013 - Tel. +39 030 9697779 - poliambulatorigerevini@gmail.com

SI RICEVE SU APPUNTAMENTO

CHRISTMAS CUP 2024

Karatemantova in trionfo alla Christmas Cup

Che squadra! Un vero trionfo in tutte le specialità di gara. Karatemantova ha vinto questa edizione della Christmas Cup Campionato provinciale CSI 2025.
Il palasport di Marmirolo era gremito di atleti e pubblico. 7 tatami per un totale di oltre 50 Ufficiali di gara impegnati, segno che il karate mantovano gode di ottima salute e l'organizzazione è sempre delle migliori. 210 gli atleti impegnati per un totale di oltre 1000 prove per quel che riguarda le forme. Da un paio di anni si è pensato di dividere le gare tra kata e kumite per renderle più fluide e non dover ricorrere a strutture enormi con un conseguente impegno di tempo e risorse troppo elevato.
E la formula funziona! dalla riforma dello sport il numero di società è evidentemente calato ma i praticanti sono invece saliti di numero grazie alle fusioni delle società sportive che tendono così a concentrare e semplificare la burocrazia troppo pesante degli ultimi anni.
Ma veniamo ai piazzamenti di Karatemantova per le tante specialità:

Kata individuale:
Oro e scudetto di campione per Taouaf Farah, Sofia Zangrossi, Aissa Saware, Aminata Camara, Analuisa Nenci, Emma Cauzzi, Alessandro Barretta, Marco Canghiari, Gurpreet Kumari, Mattia Bonardi, Lucas Nunez Nahuel.
Argento per: Ailyn Borcea, Vlasislav Ivashchenko, Sara Torazzi, Filippo Panizza, Ludovica Maira, Selena Maria Armanu, Viola Gasparini, Daniel Pischedda, Anna Ulasiuk, Marco Salami, Diana Luongo, Mattia Fasani, Nora Inzoli, Miria Patricia Visentini, Fernando Saturni, Maurizio Rossato.
Bronzo per: Cloe Ragnoli, Stefan Iordachesku, Marco Castellani, Irene Bellastrada, Margherita Bacchiega, Riccardo Buda, Filippo Siliprandi, Salvatore Amura, Elisa Ngo, Beatrice Zambellini, Alessio Pizzamiglio, Benedetta Baldassari, Renato Arcari, Giada Donelli, Gioia Gemma, Erik Savazzi, Edoardo Gavioli, Federico Saracino, Andrea Lombardi.

Kata Kids:
Oro per Isslam Rahli - **Argento** per Daniel Rossi - **Bronzo** per Matilde Arsi.

Parakarate:
Oro per Walid El Alaoui, Jason Lazzarini , Renato Arcari - **Argento** per Lorenzo Smania - **Bronzo** per Sebastiano Confortini e Andrea Morellini.

Kata Creative:
Oro per Viola Gasparini - **Argento** per Marco Salami e Margherita Bacchiega - **Bronzo** per Filippo Siliprandi, Beatrice Zambellini, Gabriel Botu, Marco Castellani.
Kata a coppie: **Oro** per Bacchiega-Gasparini e Nunez-Saturni - **Bronzo** per Fasani-Luongo.
Kata a squadre: **Oro** per Bellastrada-Maira-Zangrossi, Amura-Buda-Savazzi - **Bronzo** per Panizza-Scarpanti-Saturni, Botu-Salami-Zambellini, Donelli-Mariani-Tebaldini.
Kata con armi tradizionale:
Oro per Filippo Siliprandi, Alessandro Barretta, Nicole Gandini - **Argento** per Diana Luongo, Riccardo Mariani - **Bronzo** per Arianna Maiolo, Marco Salami.
kata con armi free Style: **Argento** per Riccardo Tebaldini.
Parakobudo: **Oro** per Renato Arcari - Argento per Jason Lazzarini.
Kata a coppie Integrato: **Bronzo** per Kumari-Baraldi, Smania-Togni, Lazzarini-Somma, Arcari-Donelli.
Grand Champion: **Oro** per Alessio Pizzamiglio - **Argento** per Luca Somma - **Bronzo** per Serena Dusi.
Hard Style: **Argento** per Riccardo Tebaldini - **Bronzo** per Riccardo Donelli.
Ben 106 le medaglie conquistate e il trofeo di 1^ Società classificata! Risultati di grande valore sportivo! Ora si lavora per il nuovo anno in vista di nuove avventure. Un grazie a tutti i collaboratori e le famiglie che hanno supportato questa competizione e a tutti gli atleti nella Christmas Cup di Marmirolo.

SPORTIVO
ITALIANO
SPORTIVO
ITALIANO

RAPID SKF CBL

FOTO/RICORDI

Circa 15 anni fa... Roncoferraro con il maestro Sugiyama

I NOSTRI TROFEI

CHRISTMAS CUP 2024
MARMIROLO
PRIMI CLASSIFICATI

Agenzia Agricola Beccari Mario
legna da ardere - pellet di prima qualità
ferramenta - mangimi - tutto per il giardinaggio
consegnamo legna e pellet a domicilio
offerte tutto l'anno
Via Montanara Sud N°153 Pilastro di Marcaria 46010 Mantova
Tel. 037696481 - cell. 3383172539 - mail fkybec@tin.it

LEGO! CHE PASSIONE

di Thomas Magro

FONTE: https://www.lego.com/it-it/product/trotting-lantern-80116

la lanterna tradizionale cinese

Nel numero di questo mese del nostro magazine, Cristina e Ilaria ci parlano di miti, tradizioni e leggende legati all'anno del Serpente che inizierà proprio con gennaio 2025...Cosa migliore non può essere quella di presentarvi questo set Lego che ci permette di immeggerci, appunto, nell'affascinante simbolismo dell'Anno del Serpente, un periodo ricco di mistero, saggezza e trasformazione secondo la tradizione orientale.

Questo contesto culturale fa da sfondo al lancio del nuovo set LEGO, il modello 80116 "La lanterna tradizionale cinese". Una celebrazione della cultura asiatica che si intreccia con la creatività senza tempo del mattoncino più famoso al mondo.

La lanterna cinese, emblema di luce, speranza e connessione, è stata reinterpretata da LEGO in un set dal design meticoloso e ricco di dettagli che esaltano la tradizione artigianale e i colori vivaci tipici di queste decorazioni iconiche. In questo progetto, LEGO celebra l'Anno del Serpente, un segno zodiacale che simboleggia intuizione, saggezza e rinascita. Ogni elemento del modello 80116 è pensato per richiamare l'armonia e la complessità della cultura orientale.

Il set include una lanterna completamente costruibile, decorata con serpi stilizzate che avvolgono delicatamente la struttura, simbolizzando protezione e illuminazione spirituale. Grazie alla cura dei dettagli e all'esperienza immersiva offerta da LEGO, il modello non è solo un gioco, ma anche un oggetto da collezione che invita a riflettere sulla ricca eredità culturale cinese.

Il lancio è previsto per il 2025, e promette di unire generazioni di appassionati LEGO e amanti della cultura asiatica in un progetto che celebra il dialogo tra tradizione e modernità. Un omaggio che rende onore all'Anno del Serpente, un tempo di rinnovamento e creatività.

È un pò che non riceviamo foto dei Vostri set o delle Vostre creazioni.... Forza Karateka, Mandaci tante foto con le Tue "opere" Lego, all'indirizzo: kmnmagazine@gmail.com

GEMMA IMPRESA EDILE snc

di Gemma Giuliano, Giordano e Cesare
Via Siena n.16 - 46100 Mantova
Tel./Fax 0376 380586 - Cell. 3396581264
E-mail gemmasnc@gmail.com
Web http://gemmasnc.blogspot.com

LE AVVENTURE DI KAR-LOTTA

disegni: *il pittore mascherato*

KARLOTTA AL SUSHI BAR

PROPRIO BELLO QUESTO POSTICINO PER MANGIARSI UN BUON SUSHI

VORREI QUEL PESCE ROTONDO

ECCO A TE KARLOTTA

MA È BUONIIISSSSSIII MOOO!

CHE BONTÀ---MA CHISSÀ COM'È QUESTO PESCE PALLA

YOUN SUSHI SUHI

NE VOGLIO UN'ALTRO

PHHH!

BOOM!

HH!

AA AAHHH HHHH

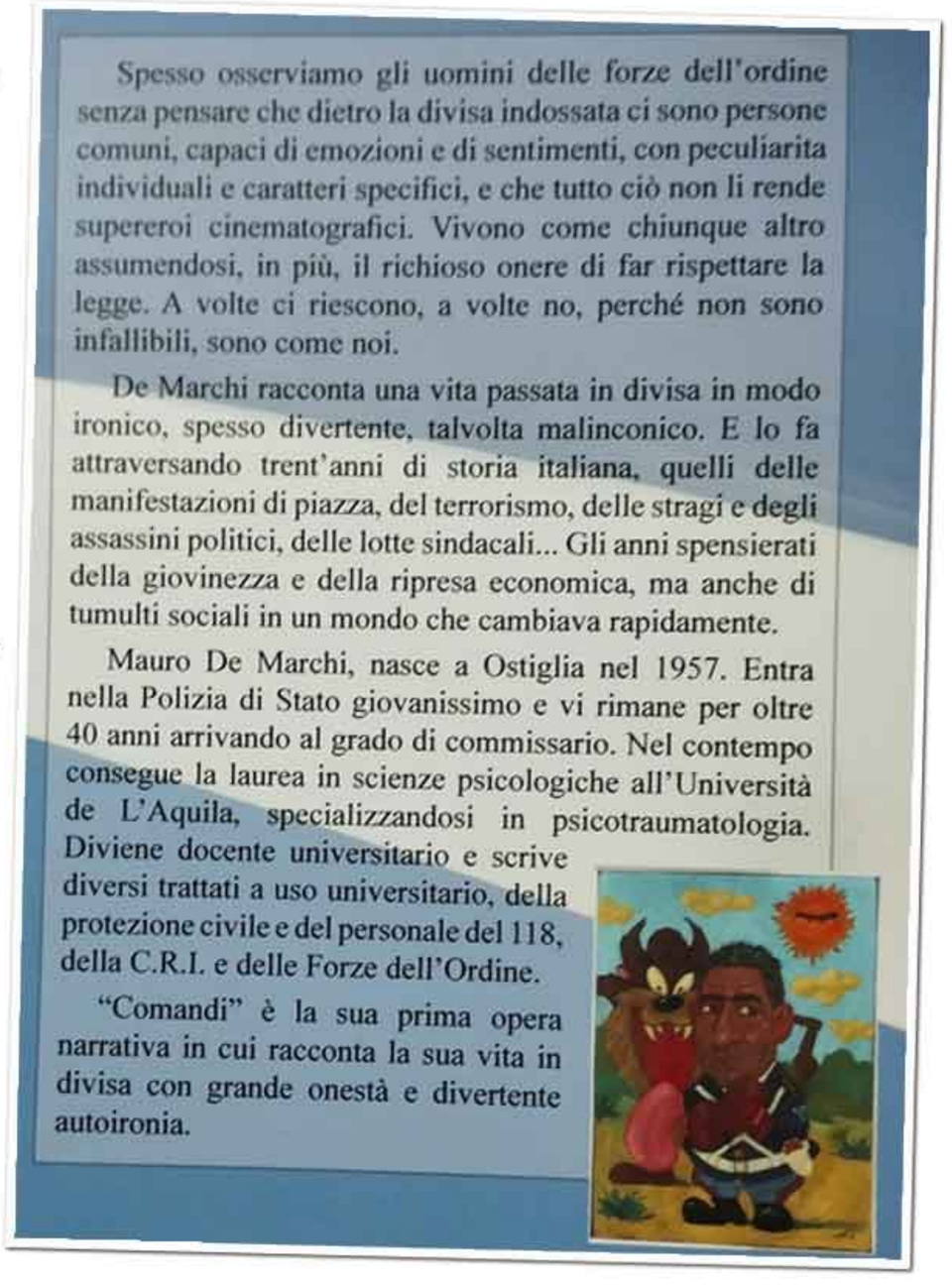
つづく

CONSIGLI DI LETTURA

di Mauro De Marchi

"COMANDI, UNA VITA IN DIVISA"

Questa volta vorremmo presentare un libro di un amico , non un libro di arti marziali ma di un Maestro che pratica arti marziali e che è molto legato a Karatemantova. Qualcuno lo chiama LO ZIO, per me è il grande Mauro!
Dopo circa 40 anni trascorsi nella polizia, prima nelle guardie di pubblica sicurezza e poi nella polizia di Stato, in polizia Stradale e in questura, da guardia a commissario, mi sono chiesto perché non raccontare le mie vicissitudini". È così che Mauro De Marchi, originario di Ostiglia e ferrarese d'adozione, ispettore in pensione dal 2015, ha deciso di scrivere il libro 'Comandi. Una vita in divisa', presentato a palazzo Roverella alla presenza di prefetto, questore, ex ministro Patrizio Bianchi, Luigi Savina, già vice capo vicario della polizia di Stato, il segretario nazionale del Silp-cgil, e l'economista Antonio Paganini dell'Università di Milano. Un racconto retrospettivo, tra episodi di goliardia e altri molto forti, di una vita trascorsa al servizio dello Stato e della comunità. "Questo libro è un sogno nel cassetto che ho realizzato durante il lockdown facendo la prima stesura – dice De Marchi –. Da lì, un anno di lavoro seguendo anche i consigli dell'editore, racconto la mia storia, dal 1975 al 2015, dal Mantovano fino al Ferrarese dove ho chiuso la mia carriera al punto della questura dell'ospedale Sant'Anna. Un libro che raccoglie momenti belli ma anche quelli che mi hanno segnato di più". Racconta e tocca anche grandi fatti di cronaca. "Non dimenticherò le 40 ore alla stazione di Bologna nel 1980 dopo lo scoppio della bomba – dice –. Avevo solo 22 anni e stavo affrontando una cosa più grande di me. O come l'incidente che ho avuto mentre ero in servizio, che è il filo conduttore del libro.
Era il 27 giugno 1983, io e un collega eravamo in servizio per le elezioni e mentre andavamo da un seggio all'altro, la centrale ci dirottò su un incidente mortale per i rilievi.
Bisognava sbrigarsi, partimmo con le sirene accese, pioveva e la patina a terra ci fece uscire fuori strada in una curva. Volai fuori dal parabrezza, mi distrussi un braccio e riuscii a recuperare l'uso della mano solo dopo molto tempo".
Poi le immagini che non si dimenticano. "Ci fu un incidente in autostrada e fui il primo ad arrivare sul posto – racconta –. In un'auto scontratasi con un camion di legna c'era incastrata una donna che nessuno riusciva a estrarre dalle lamiere. Poi il fuoco. Morì davanti ai miei occhi. Il libro è uno spaccato della mia vita, che dice chiaramente che siamo uomini e che la divisa non ci trasforma in supereroi". Un libro che non manca di raccontare gli incontri 'singolari', i momenti divertenti tra colleghi ma anche i grazie ricevuti. "A Ferrara fu arrestato un minorenne che aveva rubato un'auto – ricorda – lo vidi, aveva fame e così gli diedi da mangiare e da bere.
Si tratta di un rapporto umano che non è mai venuto a mancare.
A distanza di anni in un bar trovai la colazione pagata da quattro energumeni. Chiedendo il motivo, uno di loro mi disse di essere il padre di quel ragazzo e mi ringraziava per averlo trattato da essere umano".


Spesso osserviamo gli uomini delle forze dell'ordine senza pensare che dietro la divisa indossata ci sono persone comuni, capaci di emozioni e di sentimenti, con peculiarita individuali e caratteri specifici, e che tutto ciò non li rende supereroi cinematografici. Vivono come chiunque altro assumendosi, in più, il richioso onere di far rispettare la legge. A volte ci riescono, a volte no, perché non sono infallibili, sono come noi.

De Marchi racconta una vita passata in divisa in modo ironico, spesso divertente, talvolta malinconico. E lo fa attraversando trent'anni di storia italiana, quelli delle manifestazioni di piazza, del terrorismo, delle stragi e degli assassini politici, delle lotte sindacali... Gli anni spensierati della giovinezza e della ripresa economica, ma anche di tumulti sociali in un mondo che cambiava rapidamente.

Mauro De Marchi, nasce a Ostiglia nel 1957. Entra nella Polizia di Stato giovanissimo e vi rimane per oltre 40 anni arrivando al grado di commissario. Nel contempo consegue la laurea in scienze psicologiche all'Università de L'Aquila, specializzandosi in psicotraumatologia. Diviene docente universitario e scrive diversi trattati a uso universitario, della protezione civile e del personale del 118, della C.R.I. e delle Forze dell'Ordine.

"Comandi" è la sua prima opera narrativa in cui racconta la sua vita in divisa con grande onestà e divertente autoironia.

MITSUBISHI
HEAVY INDUSTRIES

A SCUOLA CON KARATEMANTOVA

di Ilaria Truzzi e Cristina Reggiani

MITI, LEGGENDE E CURIOSITA' SUGLI ANIMALI DELL'OROSCOPO

Benvenuto gennaio 2025, siamo entrati ufficialmente nell'anno del ***SERPENTE.***
Cosa significa?

Se qualcuno ci segue fin dai primi numeri, si ricorderà che abbiamo parlato di oroscopo giapponese, che altro non è che l'oroscopo cinese importato in Giappone insieme al Buddismo intorno al V secondo d.C. ed adottato, insieme al calendario cinese, dall'imperatrice Suiko nel 604 d.C.

Ricordiamo velocemente che mentre il nostro oroscopo è basato sull'astrologia e sul calendario solare (quindi su un ciclo di 12 mesi), l'oroscopo giapponese è molto più complicato: si basa sul calendario lunare e su 3 cicli innestati tra loro al fine di creare un ciclo completo di calendario della durata di 60 anni, che prende il nome di ciclo sessagenario. Il ciclo più conosciuto è quello formato da 12 anni, di cui fanno parte i segni dei 12 animali dell'oroscopo, uno per anno lunare; questi sono, in ordine sequenziale:
Topo, Bue, Tigre, Lepre, Drago, Serpente, Cavallo, Capra, Scimmia, Gallo, Cane e Maiale.

Quest'anno nel nostro viaggio nella cultura e lingua di questo affascinante paese vogliamo approfondire quelli che sono i segni, non dal punto di vista astrologico, ma i miti, le leggende o curiosità a loro collegate!

PARTIAMO PROPRIO DAL SEGNO SIMBOLO DEL 2025! SERPENTE

巳 (mi) nell'oroscopo giapponese - 蛇 (hebi) termine comune

Nonostante molte culture trovino i serpenti inquietanti, comprese quelle occidentali legate ad alcune religioni, in Giappone sono considerati simbolo di prosperità economica ed è molto venerato in Giappone.
Una tradizione popolare suggerisce che conservare un pezzo di pelle di serpente nella borsa o nel portafoglio porti ricchezza.
Questa credenza si lega al serpente bianco, incarnazione della dea Benzaiten, una delle Sette Divinità della Fortuna e protettrice della ricchezza. Chi desidera migliorare le proprie finanze può fare visita a un Santuario in un 'giorno del serpente', che ricorre ogni 12 giorni nel ciclo dello zodiaco.
Il serpente simboleggia anche rinnovamento e trasformazione, grazie alla sua capacità di cambiare pelle.
Questa caratteristica lo rende un emblema di rinascita e buona sorte.

Perchè il serpente è al sesto posto nell'oroscopo?
L'Imperatore di Giada decide di organizzare la festa celeste per eccellenza e invita tutti gli animali a una grande gara. Il premio? Un posto ambito nel calendario zodiacale. Il Serpente, era determinato ad assicurarsi una buona posizione.
Saggio e strategico, conosceva i suoi limiti di velocità. Mentre gli altri animali correvano davanti a loro, il Serpente si arrotolò intorno alla gamba del cavallo, nascondendosi alla vista.
Poco prima del traguardo, il serpente si è srotolato e ha superato il cavallo, assicurandosi il sesto posto.
Questo sesto posto cattura perfettamente lo spirito del serpente: intelligente, strategico e capace di usare la sua saggezza per superare i limiti fisici. Ci ricorda che a volte non è importante la velocità o la forza, ma usare l'intelletto e cogliere il momento giusto per colpire.

Il Serpente è anche protagonista di numerosi proverbi giapponesi, che riflettono saggezza e insegnamenti morali:

• 竜頭蛇尾 (Ryūtō dabi): 'Testa di drago, coda di serpente' descrive un inizio grandioso che termina in modo deludente.

• 蛇に睨まれた蛙 (Hebi ni niramareta kaeru): 'Una rana fissata da un serpente', usato per indicare chi rimane paralizzato dalla paura, simile all'inglese 'a deer in the headlights' (cervo abbagliato dai fari).

• 蛇に噛まれて朽縄におじる (Hebi ni kamarete kuchinawa ni ojiru): 'Morso da un serpente, teme una corda marcia'. Indica una cautela eccessiva dopo un errore passato, simile a 'Once bitten, twice shy' (morso una volta, timido due volte).

• 藪をつついて蛇を出す (Yabu o tsutsuite hebi o dasu): ‘Punzecchiare un cespuglio e far uscire un serpente’ equivale a crearsi problemi inutili. Spesso abbreviato in yabuhebi.

• 蛇足 (Dasoku): ‘Gambe di serpente’. Derivato da un racconto cinese, rappresenta un’aggiunta superflua che finisce per rovinare l’insieme.

LA LEGGENDA DEL SERPENTE BIANCO

La leggenda del serpente bianco è in Cina una leggenda antichissima, tramandata oralmente dalla notte dei tempi. La prima testimonianza scritta risale alla dinastia Tang, nel 618. Così, la leggenda divenne patrimonio della letteratura cinese.
Ci sono state nel tempo diverse rappresentazioni di questa leggenda così antica.
È stato fatto anche un lungometraggio anime distribuito in Giappone nel 1958 (basato sulla leggenda cinese della dinastia Song) capostipite dell'animazione giapponese moderna.
Vediamo proprio questa versione!

Xu Xian, un ragazzino di buon cuore che vive sulle rive del lago dell'ovest, compra al mercato un serpente bianco che trova carino, ma gli adulti lo costringono a liberarlo in un campo. Anni dopo, in una notte tempestosa, il serpente si trasforma in una giovane donna, Bai Niang. La donna prende come sua servitrice Shao Qing, un pesce trasformato in una ragazzina.

Una mattina, l'ormai adulto Xu Xian esce a suonare il flauto con i suoi amici Panda e Mimi (due cuccioli di panda gigante e panda minore) e, seguendo una melodia che risponde al suono del flauto, incontra Bai Niang che però scompare nel nulla.

La mattina dopo Xu Xian e i suoi amici vanno a cercare Bai Niang e incontrano Shao Qing, la quale li conduce dalla sua padrona che vive in una villa in rovina da lei restaurata con la magia. Bai Niang invita Xu Xian a passare del tempo con lei nel giardino, dove i due si innamorano.

Nel frattempo Panda e Mimi si mettono a giocare con un drago di legno, ma questo vola via portando con sé i due animali e Shao Qing. Il drago si schianta sul tetto della tesoreria, da cui Shao Qing porta via due gioielli a forma di stella per regalarli agli innamorati.

Il furto viene presto scoperto, e il monaco Fa Hai (che ha seguito la vicenda e riconosce in Bai Niang uno yōkai, un demone) denuncia Xu Xian e Bai Niang.

Nella notte, Xu Xian viene arrestato e nega il coinvolgimento di Bai Niang.

Le guardie si recano anche a casa della donna, la quale vola via con Shao Qing sotto i loro occhi facendo tornare la villa in rovina.

Xu Xian viene infine accusato di stregoneria e condannato all'esilio a Suzhou.

Xu Xian non riesce a smettere di pensare a Bai Niang, il cui spirito gli fa visita nel sonno.

Fa Hai, anch'egli in città, lo avverte sulla pericolosità di Bai Niang e lo informa che la donna è in realtà un serpente bianco.

Xu Xian va quindi alla ricerca di Bai Niang, ritrovando nel frattempo Panda e Mimi.

L'uomo ritrova Bai Niang in una pagoda, ma il loro incontro viene interrotto da Fa Hai che sfida Bai Niang in un duello di magia, vincendo.

Cercando di fermare lo spirito di Bai Niang in fuga, Xu Xian cade da un precipizio e muore.

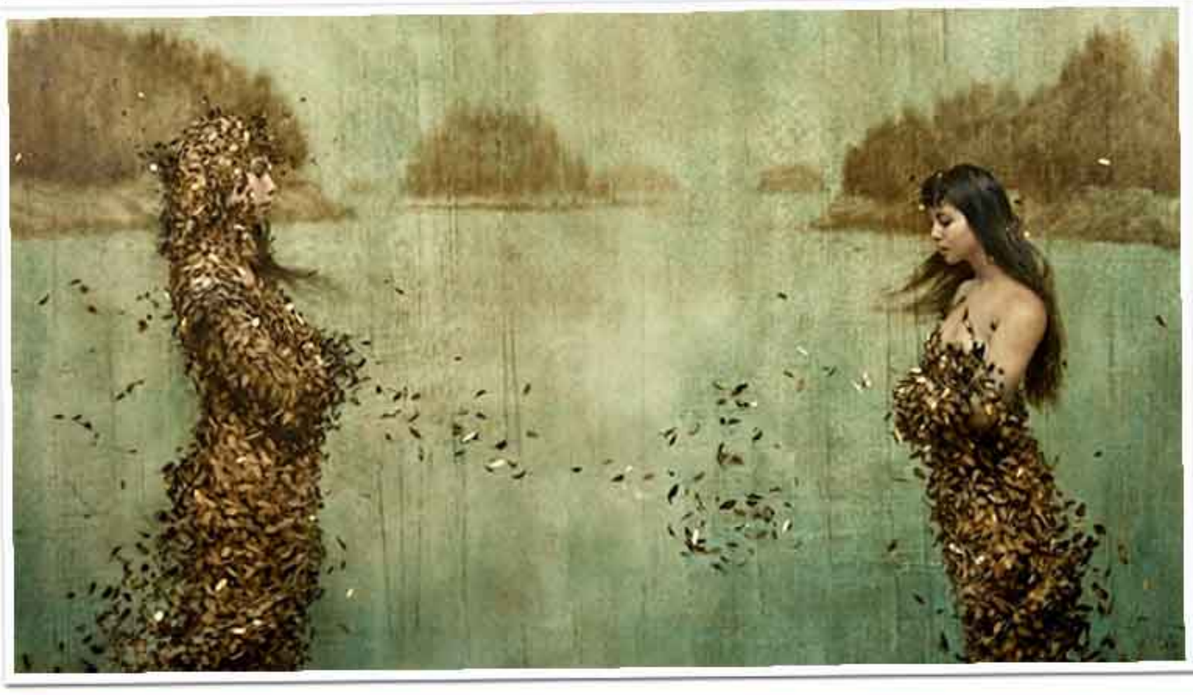
Mentre Fa Hai porta il corpo di Xu Xian nel suo tempio per seppellirlo, lo spirito di Bai Niang fa visita al Re Drago per chiedergli di resuscitare Xu Xian al prezzo dei suoi poteri magici.

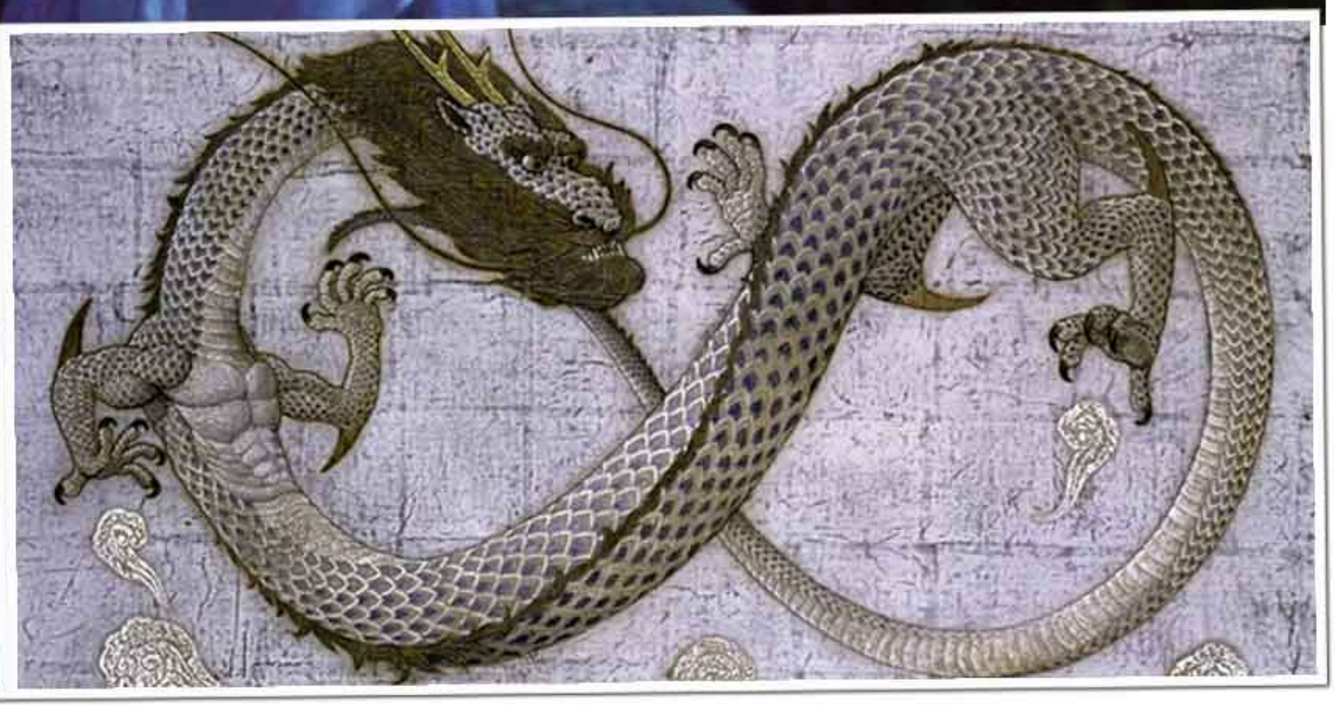
Il Re Drago le dà allora il Fiore della Vita e la fa tornare umana.

Bai Niang e Shao Qing vanno al tempio di Fa Hai, ma il monaco le respinge con la magia.

Con l'aiuto di Shao Qing e dei suoi amici pesci, Panda, Mimi e i loro nuovi amici animali riescono a portare il Fiore della Vita a Xu Xian.

Quando egli risorge, Fa Hai si rende finalmente conto che Bai Niang ha dato la sua magia per la vita di Xu Xian. I due innamorati possono così andarsene dall'isola insieme e felici, mentre gli animali rimangono con Fa Hai e Shao Qing si ritrasforma in pesce.





siamo specializzati nella cura della tua auto

POGGIO RUSCO (MN) Via Abetone Brennero, 187
GAZOLDO DEGLI IPPOLITI (MN) Via Marconi, 2

MARMIROLO (MN) Via Tagliamento, 25
MONZAMBANO (MN) Strada dei Colli, 19

"Karate Kid: Legends", in uscita il 29 maggio 2025, rappresenta un emozionante ritorno alle radici della saga, unendo volti noti e nuove promesse del cinema. Diretto da Jonathan Entwistle, il film vede il ritorno di Ralph Macchio nel ruolo di Daniel LaRusso e di Jackie Chan nei panni del maestro Mr. Han, già protagonista del remake del 2010. La trama introduce Li Fong, interpretato da Ben Wang, un prodigio del kung fu costretto a trasferirsi da Pechino a New York dopo una tragedia familiare. Nel tentativo di adattarsi alla nuova realtà, Li Fong si trova coinvolto in una competizione di karate, nonostante le sue radici nel kung fu. Il film esplora temi di resilienza, identità culturale e il potere trasformativo delle arti marziali.

La presenza di Macchio e Chan offre un ponte tra le generazioni, mentre la performance di Wang promette di portare freschezza alla serie. La regia di Entwistle mira a bilanciare nostalgia e innovazione, con sequenze d'azione coreografate con maestria e una narrazione che approfondisce le sfide dell'integrazione culturale.

"Karate Kid: Legends" si propone di soddisfare sia i fan di lunga data che le nuove generazioni, offrendo una storia avvincente che celebra l'eredità del franchise e introduce nuovi elementi per il futuro.

link al trailer: https://www.imdb.com/video/vi1170524441/?playlistId=tt1674782&ref_=ext_shr_lnk

idroterm
serre
progettazione e costruzione di
serre impianti AGRICOLTURA 4.0
www.idrotermserre.com - Via Europa, 45 - 46047 Porto Mantovano (MN) - ITALY - Tel +39 0376 397034

ICHI NI SAN, MUSICA!

di Vittorio Magro

IL MOMEM DI FRANCOFORTE, IL PRIMO MUSEO DELLA MUSICA ELETTRONICA

Il ***MOMEM*** (Museum of Modern Electronic Music) di Francoforte è il primo museo al mondo interamente dedicato alla musica elettronica e alla sua cultura. Inaugurato nel 2022, si trova nel cuore della città tedesca, riconosciuta come una delle capitali globali della scena elettronica.
Questo spazio innovativo non si limita a celebrare la musica elettronica come genere musicale, ma esplora l'insieme delle influenze artistiche, sociali e tecnologiche che essa ha esercitato sin dagli anni '70. Grazie alla sua concezione interattiva e dinamica, il MOMEM offre un'esperienza immersiva che unisce musica, design, moda e nuove tecnologie, rivolgendosi tanto agli appassionati quanto a chi desidera scoprire un mondo affascinante.
L'esposizione permanente del museo traccia un percorso cronologico e tematico attraverso la storia della musica elettronica, dai pionieri del krautrock ai club iconici come l'Omen di Francoforte e il Berghain di Berlino. Installazioni multimediali, documenti storici e attrezzature vintage permettono di immergersi nella nascita e nell'evoluzione del genere.

Il MOMEM si distingue anche per la sua programmazione temporanea, che include mostre dedicate a figure di spicco come DJ, produttori e designer, e per eventi come workshop, conferenze e performance dal vivo. Il museo diventa così un luogo di incontro per creativi e visionari, rafforzando il ruolo di Francoforte come epicentro della cultura elettronica.
In un'epoca in cui la musica elettronica continua a influenzare profondamente la cultura globale, il MOMEM non è solo un museo, ma un ponte tra passato, presente e futuro, un tributo vibrante a una forma d'arte che trascende i confini tradizionali. Visitare il MOMEM significa entrare in contatto con un universo pulsante e in continua evoluzione.

INFO: https://donate.momem.org/#intro

CHINALI901
bici e riparazioni dal 1901

Via Aldo Moro n.3 | Mantova
0376 325249 393 6948200 chinalicicli@gmail.com

...da 20 anni...

KARATEMANTOVA

空手道

Corsi di **KARATE**

bambini - adulti - agonisti - amatori

MANTOVA

Palestra Sacchi,
Via Giulio Romano, 58
(ATTENZIONE!!! Le prime lezioni si terranno in una sede differente. Contattaci per info)

Mercoledì e Venerdì
dalle 18:00 alle 20:00

inizio corsi 18 settembre 2024
Info: 338.5775667 - info@karatemantova.it

...da 20 anni...

KARATEMANTOVA

空手道

Corsi di **KARATE**

bambini - adulti - agonisti - amatori

GOITO

Palestra Dinamika
Via Mincio, 16

Lunedì e Giovedì
dalle 18:30 alle 20:30

inizio corsi 16 settembre 2024
Info: 338.5775667 - info@karatemantova.it

...da 20 anni...

KARATEMANTOVA

空手道

Corsi di **KOBUDO**

PER TUTTI!

le armi prima delle armi

MANTOVA
Venerdì dalle 20:00 alle 20:30

MARMIROLO
Martedì dalle 20:00 alle 20:30

SUSTINENTE
Lunedì dalle 19:30 alle 20:00

inizio corsi 16 settembre 2024
Info: 338.5775667 - info@karatemantova.it

...da 20 anni...

KARATEMANTOVA

空手道

Corsi di **KARATE**

bambini - adulti - agonisti - amatori

MARMIROLO

Palestra
delle scuole medie
Via Carducci

Martedì e Venerdì
dalle 18:00 alle 20:00

inizio corsi 17 settembre 2024
Info: 338.5775667 - info@karatemantova.it

...da 20 anni...

KARATEMANTOVA

空手道

Corsi di **KARATE**

bambini - adulti - agonisti - amatori

SUSTINENTE

Palestra
Via Trazzi

Lunedì e Giovedì
dalle 18:30 alle 20:30

inizio corsi 16 settembre 2024
Info: 338.5775667 - info@karatemantova.it

...da 20 anni...

KARATEMANTOVA

空手道

Corsi di **KARATE**

bambini - adulti - agonisti - amatori

CARPENEDOLO

Palestra Atene
Via Laffranchi

Martedì e Venerdì
dalle 17:30 alle 19:30

inizio corsi 17 settembre 2024
Info: 338.5775667 - info@karatemantova.it

...da 20 anni...

KARATEMANTOVA

空手道

Corsi di **KARATE**

DIVERSAMENTE ABILI

In TUTTE
le nostre sedi!

Mantova
Marmirolo
Goito
Sustinente
Carpenedolo

inizio corsi 16 settembre 2024
Info: 338.5775667 - info@karatemantova.it

...da 20 anni...

KARATEMANTOVA

空手道

Corsi di **KARATE**

bambini - adulti - agonisti - amatori

BRESCELLO (RE)

Palestra Scuole Medie
Via Gramsci

Martedì e Venerdì
dalle 17:30 alle 19:00

inizio corsi 1 ottobre 2024
Info: M° Igor Minotto 340.0710220

INFO:

Davide Reggiani

tel. 338 5775667

mail:

info@karatemantova.it

PROSSIMI APPUNTAMENTI

KARATEMANTOVA

20 anni di esperienza e qualità

Stage di Kobudo

CENTRO SPORTIVO ITALIANO MANTOVA

MARMIROLO

Palasport Via Grazioli

5 Gennaio 2025

dalle 9.30 alle 11.30

M° Davide Reggiani

M° Simone Reggiani

Istr Ilaria Truzzi

Info: 338 5775667

info@karatemantova.it

2005-2025 空手道

INT. WMAC WORLD SERIES 2025

Int. Referee Seminar
24.-26.01.2025 Bregenz/AUT

Weiz Open
21.-22.02.2025 Weiz/AUT

Int. German Games
14.-16.03.2025 Teublitz/GER

Austrian State Nationals
WMAC Austrian State Championship
11.-13.04.2025 Wels/AUT

Int. European Games
WMAC European Championship
09.-11.05.2025 Igea Marina/Rimini / ITA

German Open
WMAC int. German Championship
27.-29.06.2025 Simmern/GER

World Martial Arts Games
ELITE WORLD CHAMPIONSIP
Amateur World Championship
18.-21.09.2025 ENGLAND

Battle of Daytona
WMAC int. US Championship
31.10.-01.11.2025 Daytona Beach/USA
Celebrate Halloween with us!

Bregenz Open
WMAC World Cup
21.-23.11.2025 Bregenz/AUT

www.wmac.info

2005-2025 空手道

CENTRO SPORTIVO ITALIANO MANTOVA

STAGE con

FULVIO SOLE

25 titoli italiani, 1 argento e 1 bronzo europei, 1 oro mondiale !

MARMIROLO

Palasport Via Grazioli

Sabato

11 Gennaio 2025

dalle 15.00 alle 18.00

Lezione valida per
il mantenimento negli albi tecnici
CSI anno 2025 e per le corsistiche
di formazione.

con il patrocinio:

Comune di Marmirolo

info: info@karatemantova.it 338 5775667

seguiteci sui social per aggiornamenti e novità

info@karatemantova.it Tel. 338 5775667

RICAMI PERSONALIZZATI - STAMPE - GADGET

a MANTOVA

tantissime proposte nella sezione HANDMADE!

Crikami

di REGGIANI CRISTINA

www.crikami.it - info@crikami.it

PREVENTIVI GRATUITI E SENZA IMPEGNO

realizza con me le tue idee...

Fasce con elastico
o con ferretto, scrunchies,
orecchini a bottone grandi o piccoli, papillon
Abbinamenti Lui/Lei o Mamma e figlia

Info e costi: info@crikami.it -3280120724

Lego Division!
tante idee con la stoffa lego!

richiedi informazioni
a info@crikami.it

astucci che stanno in piedi

cuscino lego
personalizzabile col tuo nome

sacca scarpe
o porta-lego

Creiamo insieme quello
che più vi piace!

segui Crikami sui social
per rimanere aggiornato!

Seguici su: facebook

Seguici su Instagram

Crikami

di REGGIANI CRISTINA

info@crikami.it - www.crikami.it

Tel. 3280120724

Via Terracini, 72 - Mantova (MN)

RICAMI PERSONALIZZATI, STAMPE E GADGET

Crikami

di REGGIANI CRISTINA

NEW!

PROMOSPORT

...Da oggi spillette e magneti da trigo
con i vostri loghi...

Coppe - Targhe - Trofei - Medaglie - Materiale premiazioni di produzione italiana
Materiale arti marziali - tatami - personalizzazione abbigliamento

Via Terracini, 72 Mantova 338 5775667 mantovapromosport@libero.it

KARATEMANTOVA MAGAZINE

NEL PROSSIMO NUMERO: LE GARE DELLA NUOVA STAGIONE E MOLTO ALTRO

CHIUNQUE PUÒ CONTRIBUIRE ALLA REALIZZAZIONE DEL NOSTRO MAGAZINE ATTRAVERSO COMMENTI, ARTICOLI, DISEGNI, PROPOSTE E SUGGERIMENTI... NON ESITATE A CONTATTARCI... MIGLIORARSI OGNI GIORNO DI PIÙ È LO SCOPO DELLA VITA DI UN KARATEKA...

KARATEMANTOVA MAGAZINE N° 56 - GENNAIO 2025

Redazione e impaginazione: **Vittorio Magro**
disegni: **Cristina Reggiani, Ilaria Truzzi** - *pubblicazione on-line:* **Simone Reggiani**
foto: **Vittorio Magro, Davide Reggiani, Cristina Reggiani, Iames Bulgarelli**
rubriche: **Davide Reggiani, Cristina Reggiani, Ilaria Truzzi, Thomas Magro**